



Prot. n. DECS1/2021/2

del 06/04/2021

DECRETO N. 2

Oggetto: Costituzione, a favore del fondo individuato al Catasto Terreni del Comune di Genova, mappale 1090, Sez. C, Foglio 75, sup. a 96, ca 40, di una servitù di acquedotto per il deflusso delle acque di scarico provenienti dall'infrastruttura del viadotto Polcevera dell'autostrada A10 di Genova, e dalle relative pertinenze, sul fondo iscritto al catasto Terreni del Comune di Genova, individuato al mappale 378, Sez. COR, Foglio 75, qualità: Ente Urbano, sup. ha 1, a 19, ca 71 - Corrispondenza al Catasto Fabbricati, Sez. S, Sez. Urbana COR, Foglio 75, Part. 378, piano T-1, Cat. D/7, Rend. Cat. 23961,53, Ind.: Corso Ferdinando Maria Perrone, 52 -, di proprietà di IRETI S.p.A., con sede in Genova - C.F. 01791490343 -, necessaria in relazione all'esecuzione degli interventi di cui all'art. 1 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130, recante *"Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze"*

IL SUB-COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE

- visto il decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130, recante *"Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze"*;

- visti i D.P.C.M. del 4 ottobre 2018 (annotati dal Segretariato generale della Presidenza del Consiglio dei ministri ai nn. 3008 e 3009 del 5 ottobre 2018), aventi ad oggetto, rispettivamente, la *"Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del Decreto Legge 28 settembre 2018"* e la *"Costituzione della struttura posta alle dirette dipendenze del Commissario straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109"*;



- visto l'art. 1, quinto comma, del decreto-legge n. 109 del 2018, il quale, tra l'altro, prevede che, per le occupazioni d'urgenza e per le espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione degli interventi di cui al primo periodo – riguardanti la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario -, il Commissario straordinario, adottato il relativo decreto, provvede alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due rappresentanti della Regione o degli enti territoriali interessati, prescindendo da ogni altro adempimento;

- visto il decreto del Commissario straordinario n. 1 del 13 novembre 2018, recante la *"Nomina, ai sensi del D.P.C.M. 4 ottobre 2018 (annotato dal Segretariato generale della Presidenza del Consiglio dei ministri al n. 3009 del 5 ottobre 2018), di sub-commissario di cui al comma 5 dell'articolo 1"*, a mezzo del quale sono state conferite al dott. Piero Floreani *"le deleghe inerenti l'attività di indirizzo e coordinamento per tutte le questioni di carattere giuridico e amministrativo, della gestione della contabilità speciale ed amministrazione delle risorse finanziarie, della gestione delle procedure di acquisizione delle aree e di liquidazione degli indennizzi, conferendo ad esso anche il potere di sottoscrizione, in nome e per conto del Commissario Straordinario, con efficacia di rappresentanza esterna"*;

- visto il decreto del Commissario straordinario n. 36 del 2 ottobre 2019 recante *"Conferma di nomine, incarichi e componenti della struttura di supporto al Commissario straordinario"*, con il quale sono stati confermati, per la durata della proroga dell'incarico di Commissario straordinario, il sub-commissario dott. Piero Floreani e le relative deleghe;

- considerato che i provvedimenti concernenti l'occupazione temporanea di aree o impositivi di limitazioni all'esercizio del diritto di proprietà, nonché quelli ad essi consequenziali, ineriscono all'oggetto della delega conferita e confermata coi i decreti di cui ai punti precedenti;

- vista la nota di PERGENOVA S.C.p.A., prot. n. FFPF/IGL/LR/ca/01379/20 in data 13 maggio 2020, a mezzo della quale l'impresa costruttrice ha richiesto l'attivazione della procedura finalizzata all'occupazione temporanea del mappale



378 del foglio 75C del Comune di Genova, nonché alla costituzione di una servitù di sottosuolo relativa al tracciato definitivo di una tubazione, secondo la nota tecnica ad essa allegata, contenente il dettaglio dell'opera di scarico finale, in uscita dal sistema di accumulo, opportunamente progettata;

- visti il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e gli artt. 1033, 1034 e 1043 c.c.;

- visto il decreto n. 9, prot. n. DECS1/2020/9, del 6 luglio 2020 a mezzo del quale questo *sub* commissario ha disposto l'occupazione dell'area, interessata agli interventi di cui all'art. 1 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130, di proprietà di IRETI S.p.A., con sede in Genova - C.F. 01791490343 -, e, precisamente: immobile iscritto al Catasto Terreni del Comune di Genova, Sez. 3 - foglio 75 - Particella 378 - Qualità Ente Urbano - Superficie ha 1, a. 19, ca 71 (mq. 11.971); Corrispondenza al Catasto Fabbricati: Sez. S - Sez. Urb. COR - foglio 75 - Particella 378 - piano T-1, Categoria D/7; rendita catastale € 23.961,53; - indirizzo: Corso Ferdinando Maria Perrone n. 52 -, per la porzione di mq. 1.044 per la durata di mesi tre a far tempo dalla data di immissione nel possesso, nonché ha determinato l'indennità di occupazione dell'area nell'importo di € 311,80 in relazione al valore delle aree di € 601,00 ed € 44.300,00 riferibili alle porzioni del mappale 378 indicate nella relazione tecnica;

- vista la relazione tecnica, prot. n. CC/2020/2195, del 17 giugno 2020, con la quale sono stati definiti i valori unitari, l'indennità di occupazione temporanea e l'indennità per l'imposizione di servitù;

- visto il verbale, prot. n. VRB/2020/134, del 7 luglio 2020, di immissione nel possesso dell'area di cui al punto precedente;

- considerato che la soluzione proposta dall'impresa costruttrice, valutata nell'ambito delle possibili alternative di sviluppo progettuale delle opere di canalizzazione delle acque, ritenuta preferibile in ragione della natura pubblica della Roggia Lorenzi, dell'adeguatezza della portata d'acqua, dalla prossimità con il torrente Polcevera cui la Roggia Lorenzi adduce e della relativa interferenza a carico dei fondi interessati dal tracciato progettato, è stata completamente realizzata;



- visto il decreto n. 14, prot. n. DECS1/2020/14, del 28 ottobre 2020, a mezzo del quale è stata disposta la revoca del decreto n. 9 del 6 luglio 2020 e, pertanto, la cessazione degli effetti giuridici ed economici dell'occupazione temporanea delle aree ivi disposta in ragione dell'avvenuto completamento dei lavori in questione, nonché il rinvio a successivo provvedimento per la costituzione della corrispondente servitù di acquedotto;

- visto il verbale di restituzione delle aree, con contestuale stato di consistenza, prot. n. VRB.2020.232 del 3 novembre 2020;

- vista la determinazione n. 53, prot. n. DSC1/2020/53 del 4 novembre 2020, con cui è stata liquidata l'indennità di occupazione temporanea disposta con il decreto n. 9, prot. n. DECS1/2020/9, del 6 luglio 2020;

- visto l'atto di frazionamento del 19 marzo 2021, prot. n. GE0027195 [in atti dal 19 marzo 2021 presentato il 19 marzo 2021 (n. 27195.1/2021)],

- considerato che l'esecuzione dei lavori di ricostruzione dell'infrastruttura, con particolare riferimento alla necessità di assicurare il deflusso delle acque meteoriche, provenienti dalla piattaforma del nuovo viadotto e dal tratto autostradale antistante l'imbocco della galleria Coronata, nonché dalle coperture del fabbricato, dal piazzale e dalla annessa viabilità di accesso (dal lato Ponente), nella Roggia Lorenzi, ha reso necessario procedere all'occupazione temporanea ed ora alla costituzione di una servitù di acquedotto sull'area contraddistinta dal mappale 378 del foglio 75 C del Comune di Genova ed a favore del fondo demaniale sul quale insiste la vasca di laminazione delle acque provenienti dal nuovo Ponte San Giorgio, autonomamente iscritta al Catasto al mappale 1087, Sez. C, Foglio 75, sup. a 2, ca 31;

- ritenuto di dover procedere alla determinazione d'indennità per l'imposizione della servitù sulla base dei valori indicati nella relazione tecnica prot. n. CC/2020/2195 del 17 giugno 2020, tenuto conto dell'obiettivo circostanza che la servitù, comunque relativa ad acque meteoriche, incidente sul fondo servente per una superficie complessiva di mq. 129, comporta una relativa limitazione e può essere conservata senza grave incomodo del fondo servente stesso,

DISPONE



- 1) la costituzione, a favore del fondo iscritto al Catasto Terreni del Comune di Genova al mappale 1090, Sez. COR, Foglio 75, sup. a 96, ca 40, di proprietà del Demanio dello Stato – Ramo Stradale -, con sede in Roma 97905250581, nonché della vasca di laminazione ivi insistente, autonomamente iscritta al Catasto Terreni del Comune di Genova al mappale 1087, Sez. C, Foglio 75, sup. a 2, ca 31, di una servitù di acquedotto per il deflusso delle acque di scarico provenienti dall'infrastruttura del Viadotto San Giorgio dell'autostrada A10 sull'area censita al Catasto Terreni del Comune di Genova, individuato al mappale 378, Sez. COR, Foglio 75, qualità: Ente Urbano, sup. ha 1, a 19, ca 71 – Corrispondenza al Catasto Fabbricati, Sez. S, Sez. Urbana COR, Foglio 75, Part. 378, piano T-1, Cat. D/7, Rend. Cat. 23961,53, Ind.: Corso Ferdinando Maria Perrone, 52 -, di proprietà di IRETI S.p.A., con sede in Genova – C.F. 01791490343;
- 2) di determinare l'indennità per l'imposizione della servitù di cui al precedente punto 1) nell'importo di € 3.723,60, in relazione ai valori al mq. di € 1,00 e di € 400,00 riferibili alle porzioni del fondo servente indicate nella relazione tecnica di cui in narrativa;
- 3) sarà provveduto senza indugio agli adempimenti previsti per la trascrizione del presente decreto nei registri immobiliari a cura della Struttura espropriante, con effetti giuridici a valere direttamente sul Demanio dello Stato, Ramo Stradale, con sede in Roma, Via Barberini, 38;
- 4) un estratto del decreto sarà trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
- 5) delega al compimento delle operazioni necessarie all'attuazione del decreto, alla sua notificazione, nonché all'immissione nel possesso ed alla redazione dello stato di consistenza del fondo servente il geom. Paolo Arvigo, funzionario tecnico di questa Struttura commissariale;

Il *sub*-commissario
Piero Floreani